



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI

Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo
(DiCEM)

A.A. 2019/2020

Denominazione insegnamento:

**ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO
(METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA)**

Corso di studio:

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE BENI ARCHEOLOGICI

Docente:

PROF. DIMITRIS ROUBIS

e-mail:

dimitris.roubis61@gmail.com

Recapiti telefonici:

Periodo di svolgimento delle lezioni:

II semestre

Numero Cfu:

n. ore: 25

Programma del corso:

Titolo: Archeologia dei paesaggi antichi: metodi e casi di studio

Percorso didattico diviso in tre parti con i seguenti argomenti: nella prima parte si affronteranno le questioni relative alla storia degli studi e le problematiche generali dell'archeologia del paesaggio; nella seconda parte si tratteranno le metodologie di indagine della "landscape archaeology", l'impostazione teorica e i metodi di "field survey", le ricerche dell'Archeologia del paesaggio a carattere interdisciplinare, nei progetti di ricerca in Italia e in Grecia; nella terza parte si discuteranno i vari aspetti relativi all'interpretazione dei paesaggi antichi e post antichi, alle tecniche di ricostruzione dell'ambiente umano, allo sfruttamento dei territori e ai rapporti fra siti e interpretazione dei dati.

- Gli allievi che devono svolgere l'attività pratica sul terreno, possono partecipare ai cantieri di scavo e ricognizione archeologica della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera (Unibas), che si svolgeranno tra i mesi di giugno e ottobre.

- Il docente titolare del corso di Archeologia del Paesaggio è direttore scientifico dello scavo di Santa Maria d'Anglona (com. di Tursi - MT: Progetto Archeologico Pandosia Anglona), dello scavo di Metaponto (Progetto "Castrum") e delle ricognizioni archeologiche nella chora di Eraclea (com. di Policoro-Tursi -MT: Progetto Archeologico Herakleia Survey) (siti archeologici di età classica e medievale). E' inoltre direttore scientifico della missione archeologica in Epiro - Grecia (Kastrì-Pandosia sull'Acheronte).

*- Per informazioni su seminari, convegni, scavi archeologici e altre iniziative si veda il sito web della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera:
<http://www.ssba.unibas.it>*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI

Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo
(DiCEM)

Strumenti didattici di supporto (dispense, testi ecc.):

- Lezioni frontali con discussione delle varie problematiche e uso di illustrazioni per la presentazione degli argomenti; - a supporto della didattica saranno programmate, eventualmente, una o più visite didattiche nelle aree e nei musei archeologici limitrofi.
- saranno realizzate delle attività sperimentali seminariali attraverso gruppi di lavoro e produzione di elaborati finali.
- Sono previsti seminari integrativi alla didattica da parte di studiosi esterni.

Bibliografia di riferimento:

1) Appunti delle lezioni. I PPT delle lezioni sono inoltre parte integrante del programma d'esame.

F. Cambi, Manuale di archeologia dei paesaggi. Metodologie, fonti, contesti, Roma 2011 [Carocci]

C.Renfrew, P.Bahn, Archeologia. Teorie, metodi, pratica, Bologna 1995 (o 2006) [Zanichelli].

Indicazioni bibliografiche per approfondimenti:

-E. FARINETTI, I paesaggi in archeologia: analisi e interpretazione, Roma 2012 [Carocci].

-A. GUIDI, I metodi della ricerca archeologica, Bari 1999 (o 2005) [Laterza].

-M. BERNARDI (a cura di), Archeologia del paesaggio, I-II, 1992

-serie *The Archaeology of Mediterranean Landscapes*, a cura di G.Barker e D.Mattingly (5 volumi, realizzati tra il 1998 e il 2001 nell'ambito del Progetto europeo POPULUS)

-F.CAMBI, Archeologia dei paesaggi antichi: fonti e diagnostica, Roma 2003

-Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

Modalità di verifica della preparazione:

L'esame è costituito da:

- una prova orale nella quale sarà valutato l'effettivo svolgimento e la realizzazione dell'elaborato finale.
- durante la prova orale la valutazione verrà agevolata dall'utilizzo delle immagini presentate e discusse durante il corso.
- il voto d'esame verrà espresso in Trentesimi.